



- Università degli Studi di Sassari -
Dipartimento di SCIENZE BIOMEDICHE

MANIFESTO DEGLI STUDI - Anno Accademico 2017/2018

Corso di Laurea in BIOTECNOLOGIE

CLASSE DI APPARTENENZA: BIOTECNOLOGIE (CLASSE L-2)

Piano didattico triennale valido per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2017/18

Il Corso di Laurea in biotecnologie è a numero programmato. Per l'a.a. 2017/2018 le iscrizioni al primo anno sono limitate a:

	n. posti riservati ai cittadini comunitari e non comunitari ai sensi dell'art. 26 L.189/2002	n. posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero	n. posti riservati ai cittadini cinesi
Biotecnologie	72	2	1

Test di ingresso per il numero programmato

I candidati dovranno presentare domanda di ammissione alla prova di selezione, pena l'esclusione, a partire dal **5 luglio 2017 al 25 agosto 2017**, secondo le disposizioni previste dall'apposito bando che verrà reso pubblico nel sito <http://www.uniss.it>. La prova di ammissione avrà luogo il giorno **4 settembre 2017** presso il Complesso Didattico, in via Vienna 2, Sassari, con inizio alle ore 11.00. I candidati dovranno presentarsi alle ore 10.00, pena l'esclusione, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia e della documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione alla prova e il pagamento del contributo. Le modalità concernenti la comunicazione dell'esito della prova, l'assegnazione dei posti e i termini per l'iscrizione sono riportati nel bando.

Verifica della preparazione iniziale (art. 6 DM 270/2004)

Per affrontare adeguatamente gli studi lo studente dovrà possedere una buona conoscenza delle nozioni fondamentali della matematica, della fisica, della chimica e della biologia, nonché la capacità di ragionamento logico. Un *syllabus* delle conoscenze di matematica e di logica che si ritiene opportuno siano possedute da chi intenda frequentare il corso di laurea è consultabile all'indirizzo <http://scienzemfn.uniss.it/syllabus.pdf>. Il possesso di tali requisiti sarà accertato al momento del test di ingresso per il numero programmato che è valido anche come verifica della preparazione iniziale dei candidati, prevista dall'art.6 del D.M. 270/2004. In base ai risultati della prova, non saranno assegnati debiti formativi a coloro che nel test di ingresso risponderanno correttamente almeno al 50% delle domande e, in particolare, ad almeno 5 domande di matematica/fisica, 5 di chimica e 15 di biologia

Ai candidati che dovessero rientrare nel numero programmato (cioè i primi 75 in graduatoria) ma che non dovessero raggiungere il punteggio minimo previsto per l'accertamento della preparazione iniziale, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo che potrà essere soddisfatto secondo le seguenti modalità:

- Frequentando il corso di riallineamento di matematica che si terrà nel mese di ottobre 2017.
- Sostenendo l'esame di Matematica o l'esame di Chimica generale e inorganica, presenti nel piano didattico, entro il primo anno di corso.

Gli studenti che al termine del primo anno di corso non abbiano soddisfatto l'obbligo formativo aggiuntivo dovranno iscriversi all'A.A. successivo come ripetenti al 1° anno di corso.

La condizione di ripetente dura l'intero anno accademico e viene modificata l'anno accademico successivo alla regolarizzazione della posizione. Gli studenti iscritti nella posizione di ripetente pagano le tasse previste per gli studenti in corso.

Requisiti per l'esenzione del test di verifica della preparazione iniziale:

Saranno ritenuti senza debito delle conoscenze iniziali gli studenti che si trovino nelle seguenti condizioni:

- gli studenti che hanno conseguito il titolo di maturità con votazioni comprese fra 95/100 e 100/100.
- gli studenti che hanno già superato positivamente la prova di verifica della preparazione iniziale organizzata dal Piano Nazionale Lauree Scientifiche e con.Sienze

Tutti gli studenti che rientrano nelle categorie previste dall'esenzione, devono sostenere ugualmente il test di accesso al numero programmato.

Gli studenti già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario, o coloro che si iscrivono al corso di laurea a numero programmato a seguito di passaggio da altro corso di studio dell'Università di Sassari o trasferimento da altro Ateneo, dovranno seguire le regole indicate precedentemente.

Qualora il numero delle domande pervenute alla data di scadenza fissata dal bando per il test di accesso a numero programmato sia inferiore o pari a quello prestabilito, si procede ugualmente alla selezione per il concorso. In questo caso, il test avrà solo la finalità di valutare le conoscenze iniziali dei candidati e di attribuire eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Obiettivi del corso

Il progetto formativo si propone di fornire ai laureati le risorse culturali, scientifiche e tecnologiche adeguate per affrontare in modo appropriato problematiche in ambito biotecnologico e nei settori della ricerca applicata e/o di base, nei campi agro-industriale, medico, veterinario e farmaceutico. Il piano di studi, oltre all'inserimento professionale nell'area biotecnologica, è inoltre finalizzato a garantire una preparazione di base propedeutica al proseguimento degli studi in lauree magistrali. L'organizzazione didattica del corso assicura l'integrazione di competenze disciplinari diverse.

Nei primi due anni sono impartite le nozioni essenziali dei fondamenti e dei principi delle discipline che caratterizzano gli ambiti matematico (matematica, statistica, fisica), chimico (chimica generale e chimica organica) e biologico (biologia cellulare e istologia, genetica, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e immunologia). Successivamente, lo studente approfondisce alcune discipline (biochimica, microbiologia, biologia molecolare, genetica molecolare) integrate da nozioni applicative in settori specifici delle biotecnologie quali quelle relative alla microbiologia industriale ed alle applicazioni biotecnologiche in ambito vegetale, animale e microbico. Particolare attenzione è rivolta agli elementi di innovazione che vedono il settore biotecnologico in rapido progresso e che impongono un

continuo ed efficiente aggiornamento delle conoscenze teoriche e delle loro applicazioni tecnologiche. Sono inoltre oggetto di studio i fondamenti sulla normativa, definita dalla comunità scientifica e applicata a livello comunitario, ed i problemi inerenti le tutele ed i brevetti connessi con l'attività professionale in area biotecnologica.

Finalità e sbocchi professionali

Il laureato potrà svolgere attività professionali con funzioni di ricerca di base e applicata presso laboratori universitari o istituti di ricerca pubblici o privati, e reparti di produzione industriale con particolare riferimento ad alcuni settori applicativi, quali l'agro-alimentare, il chimico-farmaceutico e il diagnostico-sanitario. Possibili sbocchi occupazionali sono rappresentati anche da attività nei laboratori di analisi pubblici o privati operanti nel controllo di qualità; libera imprenditoria; aziende sanitarie e istituti zooprofilattici; agenzie regionali per la tutela e il miglioramento della qualità degli ecosistemi naturali ed antropizzati.

Durata e organizzazione degli studi

L'attività didattica si articola in due semestri che si svolgono, rispettivamente da ottobre 2017 a gennaio 2018 e da marzo a maggio 2018.

La maggior parte degli insegnamenti sono articolati in lezioni frontali ed in attività di laboratorio che fanno parte integrante dell'esame finale.

L'ordinamento didattico prevede anche l'attivazione di corsi integrati, cioè di insegnamenti costituiti da due moduli, che implicano la verifica unitaria del profitto.

Per conseguire la laurea, lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU). 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività e comprende sia il lavoro svolto dallo studente in forma assistita presso una struttura didattica sia il suo studio individuale. In particolare, 1 credito di lezioni frontali o di esercitazioni teoriche corrisponde a 8 ore assistite, 1 credito di laboratorio equivale a 12 ore assistite, 1 credito di tirocinio o di prova finale corrisponde a 25 ore.

Mobilità studentesca

Il Programma Erasmus permette agli studenti iscritti al CdL di trascorrere un periodo di studio presso un'altra università europea per frequentare lezioni, sostenere esami o svolgere periodi di tirocinio. Tali attività devono essere previste nel piano di studi o, in caso contrario, approvate dal Consiglio di Corso di Studi. Il programma non prevede aggravio di tasse e dà garanzia al rientro in sede, del riconoscimento degli studi effettuati e dei CFU maturati. Si consiglia di visitare il sito di ateneo dedicato <https://www.uniss.it/internazionale/bandi>

Sessioni di esami

Appelli ufficiali: due appelli per ciascuna delle tre sessioni ufficiali. Il calendario delle tre sessioni verrà pubblicato nel mese di ottobre 2017 sul sito <http://www.uniss.it/biotecnologie>

I sessione: 1-28 febbraio; II sessione: 12 giugno-14 luglio; III sessione: 1-30 settembre.

Appelli speciali: potranno essere concessi durante periodi fissati dal Consiglio di Corso di Laurea e secondo regole stabilite nel regolamento del corso di laurea.

PIANO DIDATTICO

Corso di Laurea in Biotecnologie - Classe L-2

1° ANNO (a.a. 2017/2018)

TAF	SETTORE	INSEGNAMENTO	CFU		
			Lezioni frontali	Esercit.	Labor.
Primo Semestre 28 CFU					
A	MAT/05	Matematica	4	2	
A	CHIM/03	Chimica Generale ed Inorganica con Laboratorio	5	2	2
B	BIO/06	Biologia Cellulare	6		1
A/B	BIO/18	Genetica	4	2	
Secondo Semestre 27 CFU					
A	MED/01	Statistica	4	2	
A	CHIM/06	Chimica Organica	5	1	
A	FIS/07	Fisica	5	1	
B	BIO/04	Biologia vegetale	4	1	1
E		° Corso di Lingua Inglese	3		

2° anno (a.a. 2018/2019)

TAF	SETTORE	INSEGNAMENTO	CFU		
			Lezioni frontali	Esercit.	Labor.
Primo Semestre 25 CFU					
A/B	BIO/10	Biochimica	6	2	1
B/C	BIO/16	<i>C. I. di Anatomia e Fisiologia</i> 12 CFU	5		1
B	VET/02	Anatomia umana Fondamenti di fisiologia della riproduzione animale	4		2
B	IUS/01	Diritto e brevettabilità	3	1	
Secondo Semestre 32 CFU					
A/B	BIO/11	Biologia molecolare	8		1
B	MED/07	Microbiologia generale ed applicata	6		2
B	AGR/12	Biotecnologie applicate alla protezione delle piante	5	1	2
B/C	AGR/07	Genetica agraria	5	1	1
D		*Attività Formative a scelta dello studente			

3° anno (a.a. 2019/2020)

TAF	SETTORE	INSEGNAMENTO	CFU		
			Lezioni frontali	Esercit.	Labor.
Primo Semestre 20 CFU					
B	BIO/10	<i>L. I. di Metodologie biochimiche e molecolari</i> 12 CFU			
B/C	BIO/11	Metodologie biochimiche	3	1	2
B/C	AGR/16	Ingegneria genetica	3	1	2
		Biotecnologie microbiche	5	1	2
Secondo Semestre 36 CFU					
B	CHIM/08	Chimica farmaceutica generale	5		2
B	VET/03	<i>C.I. di Patologia e microbiologia veterinaria applicate al controllo delle malattie infettive</i> 12 CFU			
B/C	VET/05	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	4		2
D		Malattie infettive degli animali domestici	4		2
F		*Attività Formative a scelta dello studente			
E		# Tirocinio formativo e di orientamento			14
		# Prova finale		3	

CREDITI DA ACQUISIRE TRA IL 2° E 3° ANNO

TAF	Settore	Attività formative	CFU
D		Attività formative a scelta dello studente*	12

***Attività formative a scelta dello studente.** A partire dal secondo anno, lo studente dovrà sostenere, per un totale di **12 CFU**, uno o più esami a scelta non inclusi nel piano didattico del Corso di Laurea. Saranno riconosciuti integralmente gli esami, relativi ad insegnamenti ufficiali impartiti nell'Ateneo, che abbiano contenuti coerenti con il progetto formativo del corso e non comprendano reiterazione di argomenti inclusi nei programmi degli insegnamenti già previsti. Le attività formative a scelta dello studente andranno approvate dal Consiglio del Corso di Studi.

Per l'A.A. 2017/2018, il Consiglio di Corso di Studi ha deliberato di attivare i seguenti **insegnamenti opzionali**:

TAF	SETTORE	INSEGNAMENTO	CFU		
			Lezioni frontali	Esercit.	Labor.
D	AGR/11	Biotecnologie applicate all'entomologia	3	3	
D	VET/03	Diagnostica Patomolecolare	2	2	

Gli insegnamenti si terranno nel secondo semestre e potranno essere inseriti fra quelli scelti liberamente dallo studente.

° **Corso di Lingua Inglese.** Per poter frequentare il corso di inglese, gli studenti al primo semestre dovranno sostenere un test di ingresso. Il superamento del test darà diritto di accedere direttamente al corso avanzato che si terrà al secondo semestre. Gli studenti che non supereranno il test dovranno seguire un corso di base nel primo semestre e superare il relativo test di uscita per accedere al corso avanzato. I crediti saranno acquisiti con il superamento dell'esame finale. Su richiesta dello studente, il Consiglio del corso di studio potrà procedere al riconoscimento di certificazioni idonee relative alla conoscenza della lingua inglese.

Tirocinio in laboratorio e Prova finale. Il percorso formativo si conclude con una prova finale, che consiste nella verifica della capacità del laureando di saper esporre e discutere con chiarezza e padronanza, di fronte ad una Commissione di laurea, un elaborato inerente all'esperienza pratica individuale maturata durante il periodo obbligatorio di tirocinio formativo. Il tirocinio può essere compiuto presso una struttura universitaria o esterna all'università purché accettata ai sensi del Regolamento. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. Per il regolamento si rimanda al sito http://scienzefn.uniss.it/Biotecnologia/6_template_tirocini.html.

Propedeuticità.

Esame propedeutico	per poter sostenere
Chimica Generale ed inorganica	Chimica organica
Genetica	Genetica Agraria

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Guido Croci)

IL Direttore
(Andrea Montella)

IL PRESIDENTE DEL C. di L.
(Gian Luigi Sciola)

IL RETTORE
(Massimo Carpinelli)